

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 22 dicembre 2003 - Deliberazione N. 3829 - Area Generale di Coordinamento N. 18 Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero e Spettacolo - **Contributi ventennali agli Enti Locali per la contrazione di mutui per lavori di impiantistica sportiva pubblica** - L.R. 12/12/1979, n. 42 e L.R. 3/8/1982, n. 46, art. 2, lett. "c" - Criteri di riparto anno 2003.

omissis

Premesso:

- che la Regione Campania, in esecuzione delle ll.rr. 12/12/1979, n. 42, artt.2 lett. "c" e.5, nonché 3/08/1982, n. 46, allegato 3° e 4° cpv, è autorizzata a concedere contributi ventennali per favorire contrazione di mutui da parte di Enti Locali con la Cassa Depositi e Prestiti e con l'Istituto di Credito Sportivo per lavori di completamento, ristrutturazione, miglioramento e costruzione di impianti sportivi;

- che tali contributi non possono eccedere il limite del 5% l'anno della somma assegnata in venti anni;

- che con legge regionale del 5/08/2003, n. 16, è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziari 2003;

- che con delibera GR. del 6/8/2003, n.2546 e succ. mod. ed integr. è stato approvato il bilancio gestionale 2003 ai sensi dell'art.21 della l.r. 30/4/2002, n.7, ed è stato previsto per il cap.6010 - U.P.B. 3.14.37. - uno stanziamento di E. 4.027.847,36 per le finalità sopra riportate, importo che si intende assunto per le successive annualità ai sensi degli artt. 32 e 33 della l.r. 30/4/2002, n.7, dopo la stipula dei contratti di mutuo.

Preso atto:

- della nota prot. 103111 - GAB 31/12/01, avente ad oggetto: "Competenza in materia di riparto di fondi", con la quale il Presidente della Giunta Regionale della Campania dispone la soppressione della competenza consiliare in materia di fondi in quanto rientrante nella competenza emanativa del Presidente stesso;

Letta:

- la relazione illustrativa dei criteri di riparto (All.A), delle somme da assegnare per lavori ad impianti sportivi pubblici degli Enti Locali predisposti dal Dirigente, del Servizio Sport, Responsabile del procedimento, Raffaele Belluomo;

Valutata:

- la necessità di stabilire che con successivo decreto del Dirigente competente si provvederà ad impegnare sul cap.6010 - U.P.B. 3.14.37 la somma di E. 4.027.847,36 per l'esercizio finanziario 2003;

Attesa:

- l'attestazione di regolarità dell'istruttoria resa dal Dirigente del Servizio Sport, Raffaele Belluomo, responsabile del procedimento;

Propone e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

- di darsi atto della narrativa che si intende qui riportata e trascritta e di approvare i criteri di riparto (All.A), allegati al presente atto, che ne formano parte integrante e sostanziale, in base ai quali verrà emanato apposito provvedimento di riparto del Dirigente dell'A.G.C. Assistenza Sociale, Attività Sociale, Sport, Tempo Libero e Spettacolo o del Dirigente del Settore delegato, visto la competenza sul capitolo 6010 - U.P.B. 3.14.37, del bilancio gestionale 2003, sulla base della regolarità dell'istruttoria resa dal Dirigente del Servizio Sport, Responsabile del procedimento, Raffaele Belluomo;

- di stabilire che, ad avvenuta approvazione del presente atto, con successivo decreto del Dirigente competente, si provvederà ad impegnare sul cap.6010 - U.P.B.3.14.37. la somma di E. 4.027.847,36 per l'esercizio finanziario 2003, importo che si intende assunto per le successive annualità ai sensi degli artt.32 e 33 della l.r. 30/4/2002, n.7, dopo la stipula dei contratti di mutuo"

- di inviare la presente deliberazione all'Assessore al ramo; al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa per i successivi adempimenti previsti dalla normativa; al Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C. ed al Settore Sport, Tempo Libero e Spettacolo per il seguito di competenza.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino

Settore Sport Tempo Libero e Spettacolo

Servizio Sport

l.r. 12.12.1979, n° 42 e l.r.4.11.2003, n° .18

Criteri di riparto ed assegnazione delle somme stanziare per lo Sport anno 2003

Cap. 6010 art. 2 lett. "c" e art.1 l.18/03- Contributi annui costanti del 5 % per un massimo di venti anni per la contrazione di mutui da parte degli Enti Locali, per il completamento, ristrutturazione, miglioramento e costruzione di impianti sportivi.

Il riparto dei fondi sarà effettuato secondo i seguenti criteri:

- Ammettere a finanziamento i lavori di completamento, di adeguamento alle norme sulla sicurezza, di abbattimento delle barriere architettoniche, nonché di nuova costruzione finalizzati all'accesso allo Sport dei soggetti diversamente abili e nuove opere comprensoriali (ConSORZI di Comuni e Patti territoriali).
- I limiti massimi di contributo per ciascun Ente vengono di seguito elencati:
 - € 200.000 per gli Enti territoriali con popolazione fino a 10000 abitanti;
 - € 400.000 per gli Enti territoriali con popolazione da 10001 a 50000 abitanti;
 - € 850.000 per gli Enti territoriali con popolazione superiore a 50000 abitanti;

I dati sulla popolazione residente stabilmente in ciascun Ente territoriale sono stati tratti dagli indici I.S.T.A.T. risalenti all'anno 2000.

Escludere dal finanziamento gli Enti Locali già assegnatari di contributi negli anni 2000 e 2001 che non hanno approvato nei termini previsti dalla legge i progetti esecutivi delle opere finanziate;

Escludere dal finanziamento gli Enti Locali che hanno già percepito l'intero importo richiesto per i lavori previsti;

Erogare un solo contributo per ogni singolo Ente Locale tranne per i capoluoghi di Provincia;

Dare particolare rilievo alle richieste presentate, con atto deliberativo consortile, da parte di Consorzi di Comuni finanziando le stesse con un contributo adeguato alle richieste dei singoli Comuni;

Riservare fino al massimo del 50% dei fondi alle opere di adeguamento, completamento e ristrutturazione finalizzate a consentire l'attività motoria dei soggetti diversamente abili secondo i principi recati dall'art.1 della l. r. n° 18 del 4/11/2003;

Precisare che per le richieste degli Enti Locali riferite ad impianti sportivi per l'accesso allo sport dei diversamente abili sono proposti contributi fino al 50% dell'importo delle stesse richieste

A conclusione del procedimento il Dirigente dell'A.G.C. Assistenza Sociale, Attività Sociale, Sport, Tempo Libero e Spettacolo, o il Dirigente del Settore delegato, vista la competenza sul capitolo gestionale 6010 - U.P.B. 3.14.37 del bilancio 2003, sulla base della regolarità dell'istruttoria resa dal Dirigente del Servizio Sport, Responsabile del Procedimento, Raffaele Belluomo, emana apposito provvedimento di riparto per l'anno 2003.

Dirigente del Servizio Sport
Responsabile del procedimento
Raffaele Belluomo